



REPUBBLICA ITALIANA



## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "CHE NOTTE QUELLA NOTTE"

Metraggio dichiarato 2800

Metraggio accertato

2670

Marca Italiana - BESCRA Cin.ca S.r.l.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

## TRAMA

Il protagonista di questa vicenda, l'ingegner Maurizio X, è un cinquantenne di successo: alla ricchezza e al prestigio lo ha portato la sua posizione di fedele e zelante "uomo di fiducia" di un potente personaggio della finanza e della politica, un non identificato Presidente. Ebbene, Maurizio a causa di una cena mal digerita, si sveglia nel cuore della notte e - per la prima volta nella sua vita - considera il proprio stato di esecutore (pagatissimo del resto) degli intrallazzi altrui. Incomincia così, alla presenza della costernata moglie Norma, una farneticiante requisitoria contro il suo Padrone-Presidente e, soprattutto, contro la degradazione alla quale egli stesso, Maurizio, è arrivato abbandonando, giorno dopo giorno, ai propri ideali giovanili di libertà e di sincerità. Se la prende con la servetta di casa, colpevole - secondo lui - di avere abbandonato la natia campagna per inserirsi nella sordida società cittadina, se la prende col medico che sua moglie, timorosa di una improvvisa follia di Maurizio, ha fatto chiamare d'urgenza (e al medico rimprovera le ambizioni carrieristiche che lo hanno fatto schiavo di un primario "barone"), se la prende coi condomini della palazzina in cui abita, tutti borghesi idioti e soddisfatti.

In queste sue escandescenze, in questo suo paranoico "urlare" la verità, Maurizio non trova alleati né in un terzetto di giovani nottambuli di passaggio chiamata a gran voce dalla finestra (perché si scoprirà che il loro rivoluzionarismo puzza di misticismo e di droga) né in un amico di giovinezza, tale Saverio (convocato nottetempo per telefono) il quale è effettivamente l'anarchico nullatenente che Maurizio ricordava ma lo è soltanto per incapacità di inserimento: tanto vero che questo Saverio sarebbe ben felice di "sistemarsi" comunque anche a patto di sposare la servetta di Maurizio proprietaria di un modesto campicello al paese. Sputa la verità sul muso di tutti (del medico e della serva, dei giovani pseudoribelli e dell'amico Saverio, della borghesissima moglie che si amministra saggiamente l'adulterio, e della rapace amante che gli spilla quattrini, dei condomini imbecilli e del portiere del palazzo che rubacchia sul riscaldamento) Maurizio viene addormentato con una forte iniezione di tranquillante. Così Maurizio si addormenta, ma quando - come ogni mattino alle sette - la sveglia lo chiama alla sua giornata di lavoro, egli si alza senza ricordarsi di niente, si fa la doccia, si veste e, puntualissimo va a raggiungere, con zelo immutato, il suo Presidente-Padrone.

25 FEB. 1977

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma,

25 FEB. 1977



Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente  
della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Calabria

L. MINISTRO  
F.to SANGALLI